



LA GALLERIA

NAZIONALE

Summer school 2023

Gioco, creo,
esploro

Galleria Nazionale
d'Arte Moderna
e Contemporanea
— Roma

LA GALLERIA

NAZIONALE

Summer school

**Gioco, creo,
esploro**

Campi estivi per bambini
12.06 — 4.08
28.08 — 10.09.2023

in collaborazione
con Sistema Museo

In copertina

Gino Severini
*Dinamismo di forme-luce
nello spazio*
(Dettaglio)
1912

Galleria Nazionale
d'Arte Moderna
e Contemporanea
— Roma

**Gioco,
creo, esploro**

**Un'indagine sugli
elementi, attraverso
lo sguardo e
le azioni di artiste
e artisti moderni
e contemporanei**

Info generali

Per chi

Le attività si differenziano per fasce di età dei bambini: dai 5 ai 7 anni / dagli 8 agli 11 anni.

Quando e cosa

Dal 12 giugno al 4 agosto e dal 28 agosto al 10 settembre 2023

Dal lunedì al venerdì / dalle ore 9.00 alle ore 16.00

Il programma si articola in attività settimanali che si svolgono a numero chiuso (massimo 15 bambini a gruppo). Quattro settimane, dal 12 giugno al 4 agosto, in cui verranno scoperti, osservati ed esplorati i quattro elementi acqua, aria, terra e fuoco.

Due settimane, dal 28 agosto al 10 settembre, per esplorare l'ombra e la luce. Ogni settimana un *elemento*, ogni giorno un diverso *punto di vista* con cui affrontarlo.

Gli stati della materia

12 — 16 giugno 2023
FUOCO COME PLASMA
19 — 23 giugno 2023
ACQUA COME LIQUIDO
26 — 30 giugno 2023
TERRA COME SOLIDO
3 — 7 luglio 2023
ARIA COME GAS

Le tecniche artistiche

10 — 14 luglio 2023
ACQUA COME PITTURA
17 — 21 luglio 2023
TERRA COME SCULTURA
24 — 28 luglio 2023
ARIA COME INSTALLAZIONE
31 luglio — 4 agosto 2023
FUOCO COME ASSEMBLAGE

Luce e ombra

28 agosto — 1 settembre 2023
OMBRA COME L'ARTE DI SOGNARE
4 — 8 settembre 2023
LUCE COME L'ARTE DI FOTOGRAFARE

Le tematiche del giorno

L'elemento protagonista di ciascuna settimana sarà affrontato ogni giorno da un differente punto di vista:
Lunedì: presentazione / incontrare l'elemento della settimana per conoscerne qualità e possibilità
Martedì: osservazione / scoprire come l'elemento sia presente e dialoghi con le opere della Galleria
Mercoledì: lingua inglese / giocare con l'inglese attraverso l'arte
Giovedì: natura / esplorare lo spazio, scoprire l'elemento in natura e nel paesaggio urbano
Venerdì: esperienza / generare esperienze di rielaborazione personale, mettendo l'elemento in relazione con sé e con gli altri

Programma giornaliero

9.00 / 9.30 → accoglienza
9.30 / 10.45 → attività n. 1
10.45 / 11.15 → pausa snack
11.15 / 12.30 → attività n. 2
12.30 / 13.30 → pranzo al sacco
13.30 / 14.00 → relax
14.00 / 16.00 → attività gioco a tema

Tariffe e adesioni

Quota giornaliera 40 €
Quota giornata Lingua inglese 50 €
Quota settimanale 160 €

La quota comprende l'assistenza di educatori museali qualificati e i materiali necessari per l'attività, non comprende merenda e pranzo al sacco.

La prenotazione è obbligatoria e va effettuata 48 ore prima per le adesioni giornalierie, entro il giovedì precedente per le adesioni settimanali. Le attività partiranno al raggiungimento di almeno 6 iscritti.

Info e prenotazioni

prenotalagalleria@sistemamuseo.it
Iscrizioni aperte dal 15 maggio 2023

Programma

La forza impetuosa dei 4 elementi primordiali può essere generativa, ma anche distruttiva: sono indispensabili per la vita sulla Terra ed è quindi fondamentale che siano in equilibrio tra loro. Per questo motivo gli artisti utilizzano gli elementi, rappresentandoli nelle proprie opere, ma anche prelevandoli dalla natura per sfruttarne la potenza e trasformarli in opere d'arte.

Un'indagine sugli elementi, attraverso lo sguardo e le azioni di artiste e artisti moderni e contemporanei, porterà a conoscere approfonditamente gli elementi primordiali, a scoprirne i segreti e a inventare nuove forme per rappresentarne le caratteristiche.

Gli stati della materia ci guideranno alla scoperta degli elementi attraverso la loro forma fisica, per indagarne il modo in cui agiscono, come ci appaiono e come gli artisti hanno scelto di rappresentarli nelle loro opere.

Le tecniche artistiche esplorano le ricerche e le scoperte che sono alla base dei principali *media* che ancora oggi gli artisti utilizzano per la realizzazione dei propri capolavori.

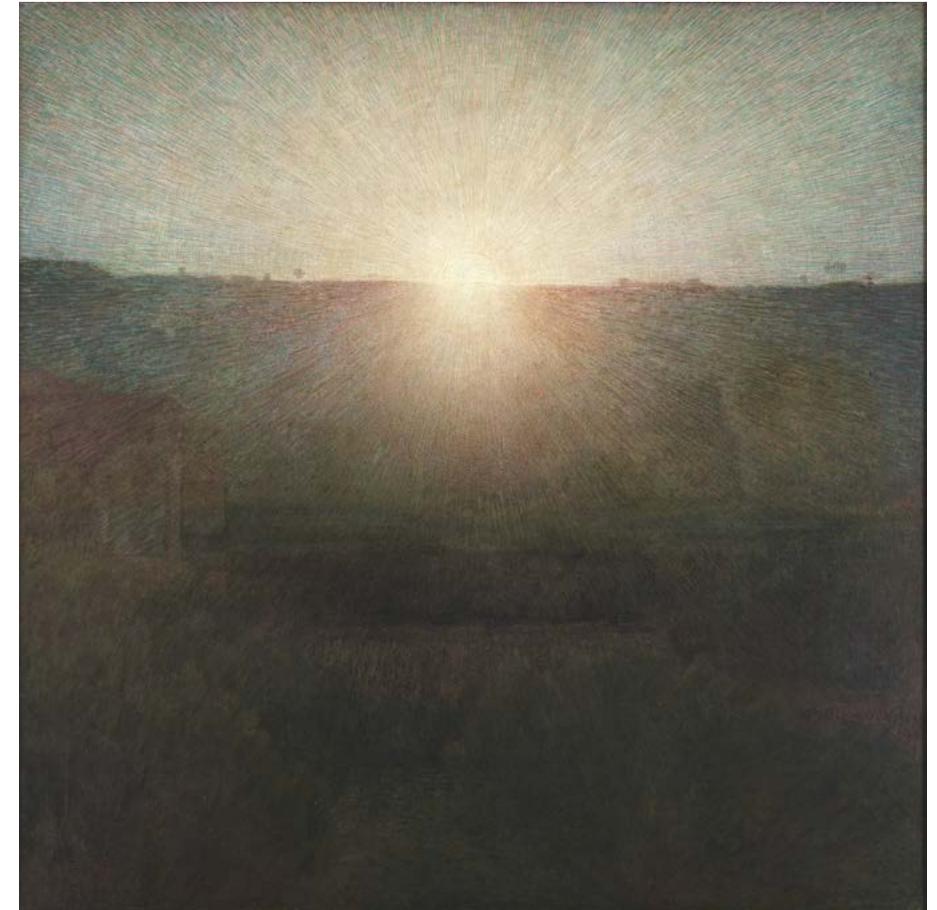
Luce e ombra saranno una occasione per confrontarci con queste due condizioni che, giorno e notte, si ripetono regolarmente nella nostra vita, per scoprire come hanno condizionato tecniche e linguaggi e per arrivare alla nascita di rappresentazioni del tutto innovative.

FUOCO COME PLASMA

**Sulla terra lo troviamo raramente,
ma ci circonda nell'Universo,
che ne è pieno: è il plasma.**

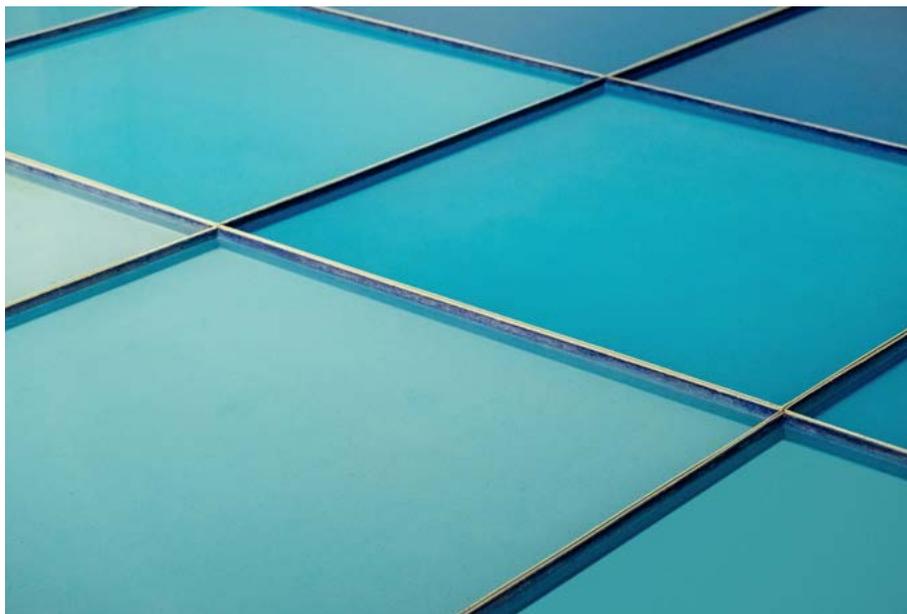
Il plasma è stato osservato per la prima volta nelle scariche elettriche dei lampi durante i temporali e la sua scoperta è molto recente. Sono sotto forma di plasma le stelle e le nebulose

ed è plasmatico quindi il Sole. È ciò che ci consente di avere luce sulla terra e che ha anche permesso l'invenzione delle prime televisioni e di tutte le scritte al neon delle nostre città.



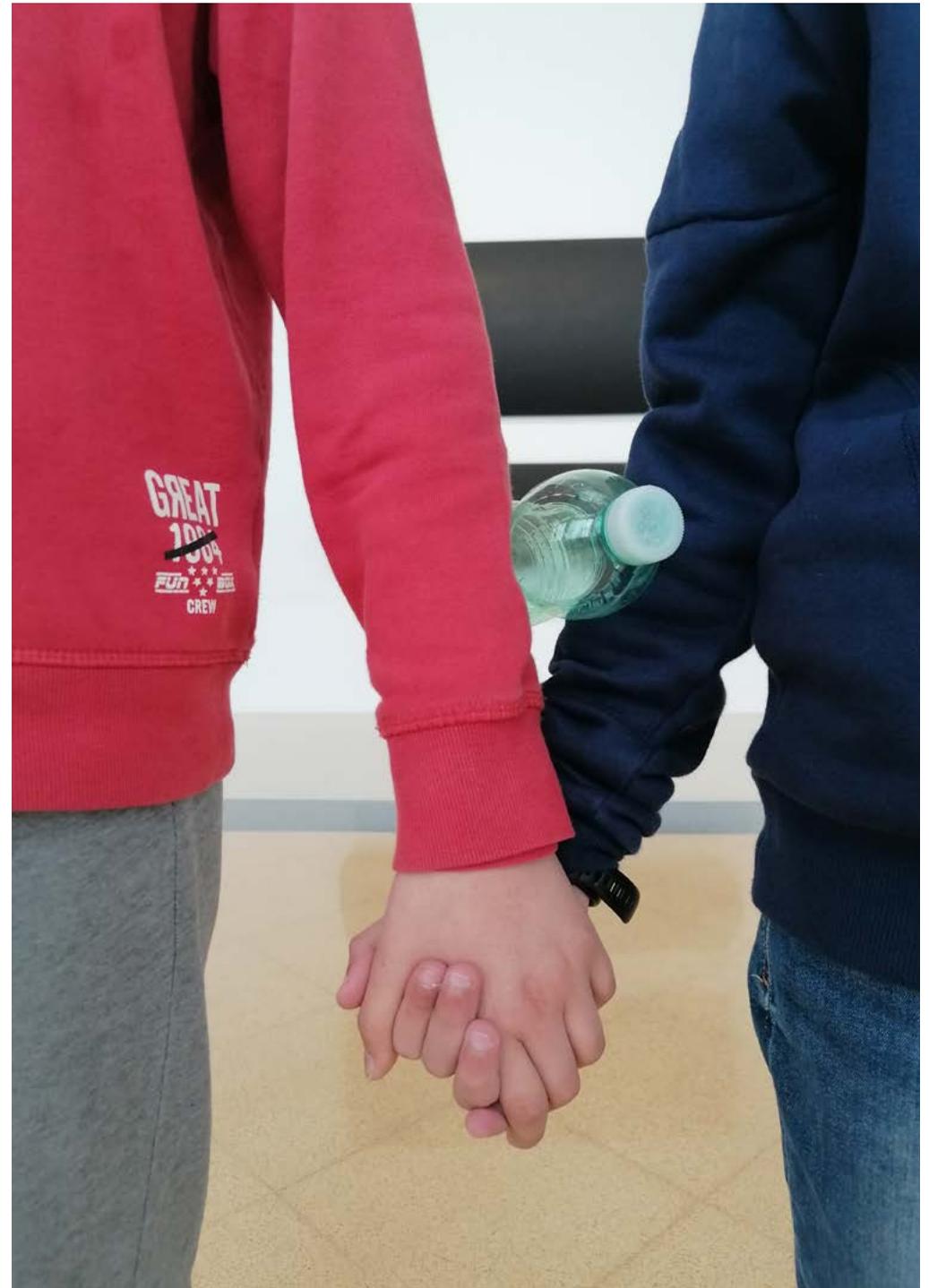
ACQUA COME LIQUIDO

**Se puoi metterlo in contenitori diversi
e cambia sempre forma,
è probabilmente un liquido!**



Se puoi metterlo in contenitori diversi e cambia sempre forma, è probabilmente un liquido! I liquidi sono davvero ovunque e li utilizziamo ogni giorno per le nostre attività quotidiane. Possono scorrere come fiumi o cadere in forma di piccole gocce di pioggia,

che costringe ad aprire gli ombrelli, come succede a coloro che assistono alle Corse al Bois de Boulogne, nel trittico di Giuseppe De Nittis. Liquida è anche l'acqua racchiusa nelle vasche di alluminio dell'opera di Pino Pascali.

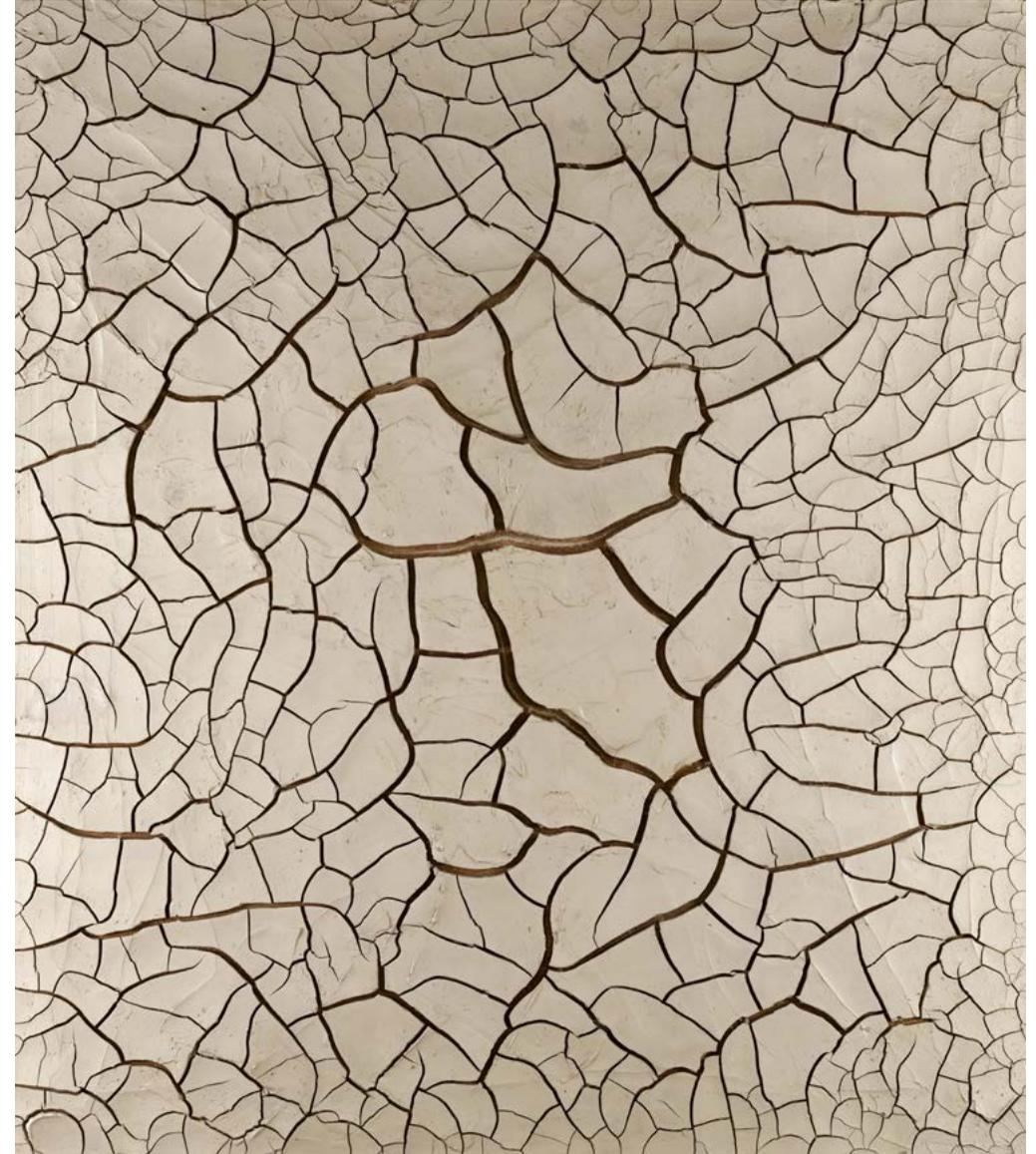


TERRA COME SOLIDO

Ogni oggetto che possiamo prendere in mano, spostare, lanciare è allo stato solido.

Di solidi ce ne sono di tutti i tipi, leggeri come la plastica o pesanti come la pietra, freddi come il metallo o caldi come il legno, grandi come un blocco di marmo o piccoli come un granello

di terra. Per ogni forma in cui i solidi si presentano, c'è un artista che ne ha fatto un capolavoro, tra cui Antonio Canova, Lucio Fontana e Alberto Burri.



ARIA COME GAS

Allo stato gassoso la materia non ha una forma né un volume: occupa tutto lo spazio possibile.



La materia allo stato gassoso ci permette di accendere i fornelli nelle nostre case: ha usato il gas anche Alberto Burri per bruciare il suo *Grande Rosso* con la fiamma ossidrica.

La materia gassosa si espande, fino ad occupare tutte le sale della Galleria e, quando inizia a muoversi per un soffio di vento, la possiamo percepire mentre fa muovere il *Mobile* di Calder.

ACQUA COME PITTURA

**La pittura è l'arte per eccellenza.
Chiudi gli occhi e pensa a un'opera d'arte:
...è un dipinto?**

Per realizzare un dipinto, i pittori applicano dei pigmenti su un supporto. Che sia carta, tela, legno o intonaco del muro, devono utilizzare un legante, per rendere fluido l'impasto di colore. A volte i pittori,

come Cézanne, ci offrono il proprio punto di vista sulla realtà, altre volte raccontano storie o persone, come fanno Hayez e Boldini, o ancora ci restituiscono una visione unica e personale, come nel caso di Capogrossi.





TERRA COME SCULTURA

La scultura, ottenuta modellando la materia grezza, rende plastica la visione dell'artista, immettendola così nello spazio reale.

Scolpire significa dare forma alla materia, lavorandola con lo scalpello, come nel caso della pietra o del legno, oppure modellandola, come per la terra o per la cera, o anche attraverso la fusione e colata

di un metallo. Ne possono derivare forme dirompenti, come la rabbia di Ercole che esplode nella scultura di Canova, o figure fragili, come quelle di Giacometti, che sembrano sfaldarsi improvvisamente.

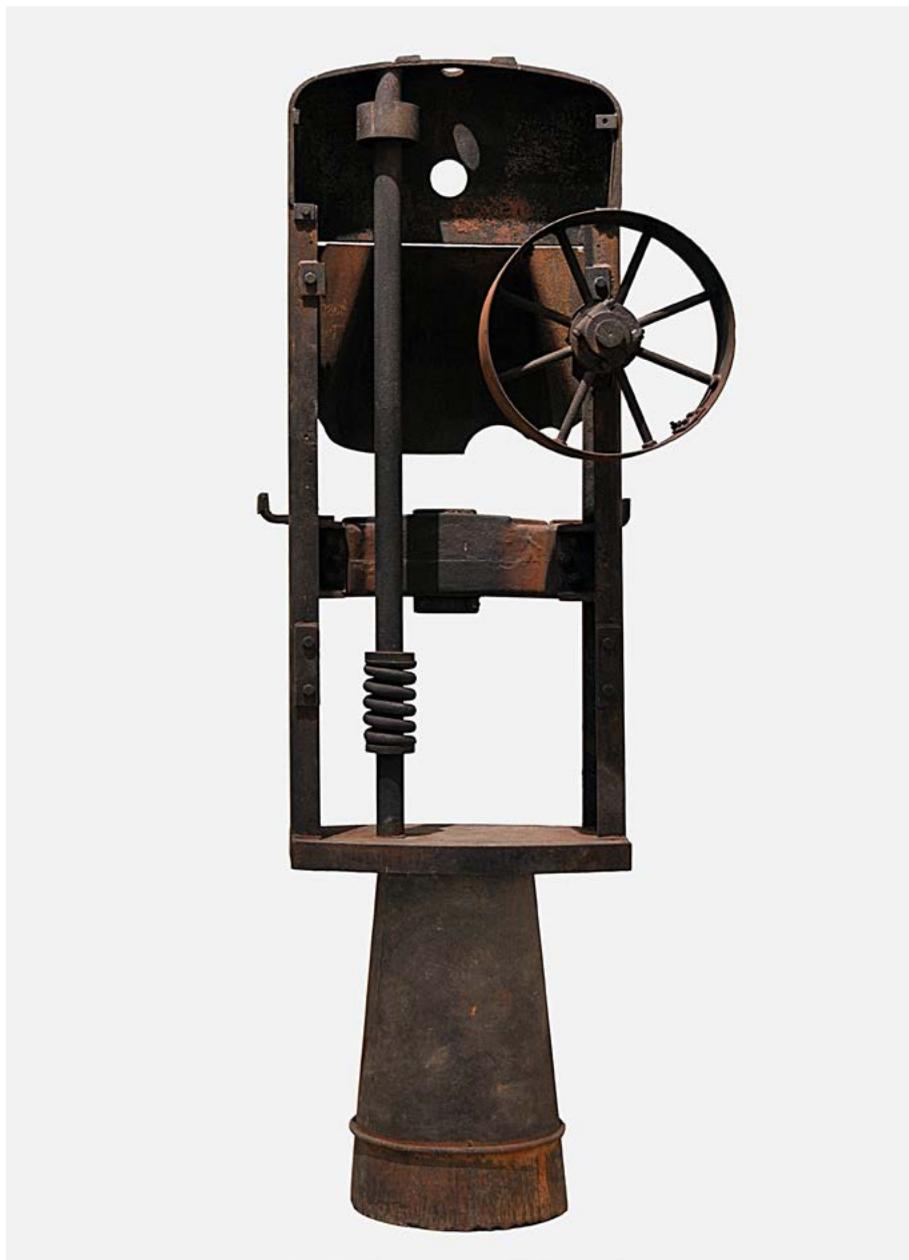
ARIA COME INSTALLAZIONE

L'installazione è un'opera che sfugge dai limiti della cornice e del piedistallo, per espandersi nello spazio in cui si trova l'osservatore.

Libera dagli schemi tradizionali, l'installazione permette di sperimentare un insieme di materiali e media differenti, intrecciando una relazione ancora più forte con chi osserva, che si trova ad entrare fisicamente

nello spazio dell'opera. Oltre alle forme e ai colori, le installazioni possono coinvolgerci attraverso gli odori, evocando anche dei suoni, come avviene quando incontriamo i cani di *Underdog* di Liliana Moro.





FUOCO COME ASSEMBLAGE

L'assemblage è una composizione di più elementi, provenienti da oggetti preesistenti, spesso prelevati dalla realtà.

L'assemblage nasce con l'inserimento di pezzi di giornali, tessuti e altri elementi inseriti nei quadri, come nei *ready made* di Duchamp, in cui l'artista unisce insieme due oggetti che nella realtà nascono per essere separati. Con la *Divinità industriale* di Colla

l'assemblage raggiunge la forma di una statua imponente, con gli scarti industriali che si trasformano in figure totemiche. Lo scarto può diventare anche materiale per realizzare un arazzo, come nelle opere di El Anatsui.



Leoncillo
Bombardamento notturno
1954 circa



OMBRA COME L'ARTE DI SOGNARE

Ogni ombra è figlia della luce.

L'ombra è uno spazio a volte ostile, per cui le distanze sembrano più grandi e ogni rumore si fa più forte. Per questo c'è chi, nel buio

della notte, teme gli incubi, avvolto dal nero di Nunzio o alla luce di una candela, come nella *Meditazione d'après de La Tour* di Ontani.



LUCE COME L'ARTE DI FOTOGRAFARE

**Da quando è stata inventata,
la fotografia è un terreno
di grande sperimentazione.**



Il mezzo fotografico non è solo uno strumento per bloccare la realtà, ma anche per inventare nuove forme, come i *Corpi liquidi*, che abitano i ritratti di Man Ray, uno dei più grandi maestri della tecnica fotografica del Novecento. Anche i fotografi introducono la propria

interpretazione della realtà, come avviene nell'obiettivo di Basilico, che osserva il mondo attraverso le sue architetture o nell'opera di Taylor-Wood, che narra la propria storia personale attraverso un autoritratto sospeso.



**Galleria Nazionale
d'Arte Moderna
e Contemporanea**
viale delle Belle Arti 131
00197 Roma
T +39 06 32298221

lagallerianazionale.com



Ingresso accessibile
Accessible entrance
via Gramsci 71

Sala via Gramsci
via Gramsci 69

Caffè delle Arti
via Gramsci 73

Come raggiungerci
metropolitana:
Linea A – fermata Flaminio
(circa 600 metri)
tram: 3 e 19, viale delle Belle Arti
bus: 61 – 89 – 160 – 490 – 495,
M, piazzale del Fiocco
treno: Linea Roma – Viterbo
– Stazione Flaminio

Orari di apertura
dal lunedì al venerdì:
9.00 – 19.00
ultimo ingresso 45 minuti
prima della chiusura

Biglietti
biglietto intero: € 10,00
biglietto ridotto: € 7,00
biglietto ridotto: € 5,00
biglietto ridotto: € 2,00
biglietto gratuito per gli under 18
e per le persone con disabilità
e un familiare o accompagnatore.

Per maggiori informazioni su
agevolazioni e gratuità:
lagallerianazionale.com/visita

Riprese fotografiche e video

È possibile effettuare riprese fotografiche
senza flash e video amatoriali.

Indicazioni per il visitatore

- Posizionare il cellulare
in modalità silenzioso
- Non introdurre cibi e bevande
- Non introdurre animali, con la
sola eccezione dei cani guida per
le persone non vedenti
- Non toccare le opere
- Depositare presso il guardaroba
caschi, ombrelli, borse ampie e
altri oggetti ingombranti
- Conservare il biglietto d'ingresso
fino al termine della visita
- I locali del museo sono
videosorvegliati

LA GALLERIA

NAZIONALE

Galleria Nazionale
d'Arte Moderna
e Contemporanea
— Roma

lagallerianazionale.com

